

AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N.789/DGi DEL 21/12/2022

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Lorella CECCONAMI

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., nonché del "Gestore" in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M. 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Stefano BONI
(Facente Funzioni)

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Silvia LIGGERI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento:

Direttore, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali Dr.ssa Mariacristina Taverna

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Il Funzionario istruttore:

Dirigente Amministrativo, Sc Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Grazia Volpi

L'anno 2022 addì 21 del mese di Dicembre

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

Vista la DGR XI/5201 del 07 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATS di Pavia;

Visti:

- l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispone che l'Organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che disciplina e rafforza la figura del Responsabile Prevenzione della Corruzione, prevedendo, come confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella propria delibera n. 831/2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", di unificare, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

- i Piani Nazionali Anticorruzione approvati dalla competente Autorità nazionale;

- l'Art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno;

- la Circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 25 gennaio 2013;

Atteso che la delibera ANAC n. 831/2016 stabilisce che la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, rimessa agli organi di indirizzo delle Amministrazioni, è operata in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica, tenendo conto tra l'altro dei seguenti elementi:

1. profili di competenza riferiti a conoscenza dell'organizzazione e gestione della struttura sanitaria di riferimento, dei processi e delle relazioni in essa esistenti, degli strumenti di programmazione aziendale e del sistema di valutazione delle performance per le necessarie interconnessioni tra questi e il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché in materia di trasparenza;
2. condotta integerrima che la persona deve aver sempre mantenuto, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;
3. posizione dirigenziale occupata che non potrà essere relativa a settori considerati critici o incompatibili, ai sensi della normativa vigente, con il ruolo di RPCT;

Considerati:

- i contenuti specifici della delibera ANAC sopra citata che, nella Sezione VII - Sanità, dettaglia il ruolo e le competenze e i requisiti soggettivi del RPCT;

- i contenuti della delibera ANAC n. 1064/2019 che sintetizza interventi e indirizzi interpretativi proposti da ANAC nel corso del tempo e specifica in via generale i criteri di scelta e i relativi requisiti soggettivi;

Atteso che, al fine di garantire l'individuazione di un Responsabile nel ruolo in argomento che assicuri un equilibrio ottimale fra la realizzazione piena delle finalità istituzionali di un'azienda sanitaria e il contrasto ai tentativi e/o ai fatti corruttivi che si oppongono o ne ostacolano il perseguimento, la normativa vigente prevede che il RPCT sia di norma un dirigente stabile dell'Amministrazione, quindi con una adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

Dato atto che la valutazione delle scelte possibili deve essere compiuta considerando gli eventuali conflitti di interesse che possono concentrarsi in capo a Soggetto incaricato di svolgere altre funzioni oltre a quella di RPCT;

Rilevato anche che, il comma 5 dell'art. 6 del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, sancisce che la persona individuata come Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che:

- con decreto ATS di Pavia n. 749/DGi del 31/12/2021, è stata nominata, a decorrere dal 1° gennaio 2022 per una annualità (sino al 31/12/2022), Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i, nonché Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del DM 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, la Dr.ssa Francesca Grugni, Responsabile, al tempo della nomina, della UOC Comunicazione e sistema controlli interni e attualmente, in base al nuovo POAS, della SC Sistema dei controlli, in staff al Direttore Generale;

- si rende, conseguentemente, necessario procedere a nuova nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nonché del "Gestore" in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, delegato a valutare e trasmettere all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.) le segnalazioni riguardanti le ipotesi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, a decorrere dal 1/01/2023;

Considerata la scadenza dell'attuale incaricato al 31 dicembre 2022, il Direttore Amministrativo, su indicazione del Direttore Generale, con comunicazione del 5 settembre 2022, ha richiesto di rinnovare l'incarico alla Dr.ssa Francesca Grugni nei ruoli assegnati, per 2 annualità, mutuando la previsione contenuta nel PNA 2022 - Allegato 3, non ancora approvato, che precisa che nel caso di incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di altro incarico, la durata raccomandata e considerata ragionevole, non deve essere inferiore a quella del contratto sottostante all'incarico già svolto e, comunque, nel rispetto del limite temporale di tre anni, al fine di mettere a frutto le competenze acquisite dall'attuale RPCT ed evitare nel contempo situazioni di precarietà; Richiamato quanto sopra riferito, il responsabile del procedimento propone:

- di disporre in merito alla nomina di competenza del Direttore Generale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché del Gestore in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo, considerata la scadenza dell'attuale incaricato al 31 dicembre 2022;

Ritenuto di fare propria la proposta del responsabile del procedimento Direttore, Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali Dr.ssa Mariacristina Taverna che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario.

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di confermare la nomina, a decorrere dal 1 gennaio 2023 per due annualità (sino al 31/12/2024), quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché "Gestore" in materia di antiriciclaggio e di lotta al terrorismo", della Dr.ssa Francesca Grugni Responsabile SC Sistema dei Controlli di questa ATS, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tali incarichi, come risulta dal curriculum agli atti e dalla nomina nei ruoli in argomento, già in precedenza disposta, con decreto n. 749/DGi del 31/12/2021;

2. di prevedere la corresponsione, a saldo, alla Dr.ssa Francesca Grugni (oltre al trattamento economico stabilito dal contratto individuale per le funzioni e le responsabilità della struttura complessa), di un'ulteriore retribuzione di risultato annua pari a € 3.000,00 oltre ad oneri (pari a € 969), in esito ed in proporzione alla positiva valutazione delle attività svolte e delle funzioni ricoperte, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti e delle risorse disponibili del relativo Fondo;

3. di stabilire che tutte le strutture/uffici aziendali dovranno assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, indispensabile a garantire il rispetto dei dettati normativi in materia;

4. di disporre che i Responsabili delle articolazioni interne procedano alle segnalazioni al nominato "Gestore" di ogni situazione e fonte di sospetto, secondo il DM sopra citato, nel rispetto dei contenuti del Regolamento interno vigente per la rilevazione e comunicazione delle operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

5. di comunicare la predetta nomina secondo le modalità normativamente previste, all'interno e all'esterno dell'organizzazione, a cura del Responsabile del procedimento;

6. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente – Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Lorella CECCONAMI
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi.

Pavia li 21/12/2022

Il Funzionario addetto